



Unione Sindacale di Base

Via Caltanissetta, 3 – 95122 CATANIA – tel: 3496759760

sicilia.agenziefiscali@usb.it; anastasidafne@gmail.com

Catania, 30 giugno 2020

Alla Direzione Provinciale di Enna

E p.c. alle OO.SS Territoriali ENNA
Alla RSU DP Enna

Oggetto: Nota 12698 sulla ripresa attività senza accordo sulla sicurezza e coinvolgimento soggetti di cui alla nota DC 233285 /2020.

La scrivente organizzazione sindacale stigmatizza il comportamento del Direttore Provinciale che, senza tenere in minimo conto quanto indicato dal Direttore dell'Agenzia Ruffini nella nota 233285 del 13 giugno 2020, in cui si auspica un processo di graduale riapertura degli uffici al pubblico prevedendo a tal fine **"un'ampia partecipazione al processo decisionale, tra gli altri, delle RSU e delle OO.SS.", relativamente all'attuazione dell'art. 263 del dl 34/2020"**, ha deciso unilateralmente e ammettendo *apertis verbis* di agire *"nelle more delle Direttive emanate dagli Organi Centrali dell'Agenzia"* di avviare una programmazione di **ripresa delle attività, arrivando di fatto a perimetrare la stessa vigenza giuridica dello smart working.**

Si ritiene di osservare, in particolare:

- a) Lo stato di emergenza permane fino al 31 luglio 2020;
- b) Anche se il Decreto Rilancio ha previsto l'adeguamento delle misure originariamente adottate alle esigenze della progressiva riapertura di tutti gli uffici pubblici e a quelle dei cittadini e delle imprese connesse al graduale riavvio delle attività produttive e commerciali, il lavoro nelle P.A. è ancora regolato dall'art.87 del d.l. 18;
- c) rispetto all'interpretazione che parte pubblica ha dato dell'art.263 del DL Rilancio si riporta qui l' informativa trasmessa lo scorso 12 giugno dalla DC alle organizzazioni sindacali **" l'applicazione dell'art. 263 non si traduce in un generalizzato ampliamento del lavoro in presenza e fa riferimento a rimodulazioni in funzione dell'utenza ricorrendo alle misure previste dalla norma stessa (flessibilità dell'orario di lavoro, revisione dell'articolazione giornaliera e settimanale, modalità di interlocuzione programmata, anche attraverso soluzioni digitali e non in presenza con l'utenza) e assicurando al contempo la piena salute e sicurezza dei lavoratori, esigenza quest'ultima che fin dall'inizio della fase emergenziale questa agenzia ha posto al centro dell'attenzione delle proprie scelte organizzative.**

*Nell'ambito degli accordi nazionali (...) ogni singola articolazione e ogni singolo datore di lavoro dovrà dunque valutare l'opportunità di individuare **nuovi modelli organizzativi** che siano in grado di coniugare l'esigenza di tutela della salute dei lavoratori con la garanzia dell'erogazione dei servizi in misura adeguata alle richieste dell'utenza, adottando le misure necessarie attraverso:*



Unione Sindacale di Base

Via Caltanissetta, 3 – 95122 CATANIA – tel: 3496759760

sicilia.agenziefiscali@usb.it; anastasidafne@gmail.com

- 1) *Un'attenta valutazione dei rischi e un tempestivo aggiornamento del DVR;*
- 2) **Un'ampia partecipazione al processo decisionale del medico competente, degli RSPP, degli RLS, delle organizzazioni sindacali e delle RSU;**
- 3) *Un uso prudente e accordo dell'autonomia gestionale che caratterizza la nostra organizzazione*

I passaggi prodromici di cui sopra non si sono in alcun modo verificati e pertanto si chiede di **evitare improvvide fughe in avanti** in assenza, non solo di un corretto coinvolgimento delle figure di cui sopra, ma anche **di mutamenti intervenuti a livello centrale rispetto alle attività indifferibili da rendersi in presenza.**

Si ricorda infatti alla Direzione Provinciale di Enna che la comunicazione n.5 della DC (che risale al mese di marzo) è e rimane al momento la fonte primaria di prassi in materia di attività indifferibili da rendere in presenza.

Il tutto è aggravato dall'assenza di qualsivoglia accordo locale in materia di sicurezza, previsto dai protocolli nazionali e fortemente chiesto da questa Organizzazione Sindacale con proposta formalizzata al tavolo del 28 maggio e tempestivamente trasmessa a parte pubblica e alle parti sindacali.

Si è persa l'occasione di regolamentare fondamentali questioni che vanno ad incidere sulla salute delle Lavoratrici e dei Lavoratori.

Per avere adeguati standard di sicurezza una delle richieste di USB era quella di adottare, così come previsto dalle linee guida INAIL, misure interne di distanziamento sociale, non solo uno per stanza ma anche uno ogni 30 mq nel caso di *open space*.

Non vi è alcuna regolamentazione sull'utilizzo degli impianti di condizionamento, che rappresentano, se utilizzano la funzione di ricircolo dell'aria tra gli ambienti o non vengono correttamente e frequentemente sanificati (si vedano i report dell'Istituto Superiore di Sanità sul tema), sicura fonte di contagio, così come confermato anche dal medico competente nello scorso incontro sindacale del 28 maggio. Questa carenza di regolamentazione di un tema così delicato appare ancora più inspiegabile alla luce del fatto che in molte altre regioni, invece, gli accordi provinciali hanno specificamente disciplinato questo tema, ma sembra quasi che in Sicilia, durante il periodo estivo, non ci sia la necessità di mettere in funzione gli impianti di climatizzazione.

Lo scopo della nostra O.S. è quello di far sì che la graduale ripresa delle attività in presenza avvenga nel rispetto di elevati standard di sicurezza per la collettività tutta.

Inoltre, se la riapertura di ulteriori sportelli (ad attività indifferibili da rendersi in presenza invariate) è sicuramente finalizzata ad esigenze di soddisfacimento dell'utenza e se l'aumento dei rientri risponde alla necessità di adottare correttivi per un giusto e comprensibile sollievo nei confronti delle pochissime risorse dell'Ufficio Territoriale che fino ad oggi si sono fatte carico delle turnazioni, non si capisce invece come l'aumento dei rientri possa consentire **"al Personale di svolgere la propria attività lavorativa in maniera ancora più agile e snella"**.



Unione Sindacale di Base

Via Caltanissetta, 3 – 95122 CATANIA – tel: 3496759760

sicilia.agenziefiscali@usb.it; anastasidafne@gmail.com

Infine, dato che nell'atto dispositivo sembrerebbe richiamato il concetto della volontarietà dei rientri (si legge infatti "*Vi chiedo, **previa acquisizione della disponibilità del Personale**, di dare corso a quanto sopra, programmando l'aumento delle giornate in presenza del Personale attualmente collocato in smart working*") sarebbe opportuno che questo principio fosse esplicitato con più chiarezza.

In relazione ai lavoratori fragili, si fa presente **il divieto di svolgimento di lavoro in presenza previsto dal protocollo nazionale del 3 maggio, che vale altresì per coloro i quali convivono con soggetti ultraottantenni.**

Le croniche e strutturali carenze di personale che, è bene ribadire, preesistevano alla diffusione del Covid 19, non possono come sempre ricadere sulle lavoratrici e i lavoratori, a maggior ragione in una fase come quella che attualmente stiamo vivendo.

Per l'USB la salute viene prima di tutto e non può essere una variabile dipendente dalle esigenze di servizio.

Per tutte queste ragioni si chiede la sospensione dell'atto in oggetto e l'integrazione dell'ordine del giorno di discussione del prossimo 9 luglio.

In attesa di un cortese riscontro si porgono cordiali saluti

p/USB PI Agenzie Fiscali Sicilia
Dafne Anastasi